



PALERMO: MAXISEQUESTRO 7 TONNELLATE SIGARETTE CONTRABBANDO DAL NORD AFRICA, 17 ARRESTI. FRA QUESTI, UNO PERCEPIVA IL REDDITO DI CITTADINANZA

Militari della Guardia di Finanza di Palermo, unitamente alla componente aeronavale del Corpo e con il supporto dei Reparti territoriali di Trapani e Siracusa, nell'ambito di un controllo ai traffici illeciti via mare, che interessano il territorio siciliano, hanno portato a termine una importante operazione di servizio che ha portato all'arresto di 17 persone - italiani, libici ed egiziani, con il sequestro di 8 imbarcazioni utilizzate per il trasporto di 6,7 tonnellate di tabacchi lavorati esteri prodotti in Tunisia e negli Emirati Arabi Uniti, oltre a 160.000 euro in contanti. Gli interventi, condotti in contemporanea, con l'impiego di numerosi mezzi aerei e navali, costieri e alturieri, del Reparto Operativo Aeronavale di Palermo e del Gruppo Aeronavale di Messina, in coordinamento con gli investigatori del Nucleo di Polizia economico finanziaria di Palermo, hanno interessato i tratti di mare prospicienti le coste del trapanese e del siracusano. In particolare, un aereo ATR 42 del Gruppo di Esplorazione Marittima della Guardia di Finanza di Pratica di Mare, in servizio di ricognizione nel canale di Sicilia, ha rilevato e docu-



mentato le rotte anomale di due imbarcazioni al largo di Lampedusa, che dapprima navigavano affiancate per poi dirigere verso i due estremi meridionali dell'Isola, ovvero al largo di Mazara del Vallo e Siracusa. Il Reparto Operativo Aeronavale di Palermo ha, quindi, dislocato diverse unità aeronavali, anche sulla base delle prime analisi investigative degli specialisti del Gico del Nucleo di Polizia economico finanziaria di Palermo. "Lo sviluppo dello scenario operativo portava ad accertare che le due imbarcazioni, ciascuna di oltre 20 metri, adottando lo stesso schema illecito, stazionavano ai limiti delle acque territoriali ove aspettavano imbarcazioni veloci, provenienti dalla costa, per il trasbordo delle casse di sigarette - dicono le Fiamme Gialle - Il dispositivo integrato di contrasto approntato si è attivato nel momento in cui i gommoni facevano rientro all'interno delle 12 miglia, dove sono stati fermati dalle imbarcazioni del Corpo, che poi si sono messe all'inseguimento delle 'navi madri' che nel frattempo stavano cercando, senza successo, di riprendere il largo in direzione Nord Africa". Tutte le imbarcazioni contrabbandiere sono state abbordate e condotte a terra nei porti di Mazara del Vallo e Siracusa. Sono stati arrestati sia gli 11 membri dell'equipaggio delle due imbarcazioni nordafricane, di nazionalità egiziana e libica, sia 6 italiani, acquirenti del Tle di contrabbando, originari della Provincia di Trapani e di Siracusa. Tempestivi accertamenti svolti dalle Fiamme Gialle hanno, inoltre, consentito di appurare "che uno dei trapanesi arrestati, ufficialmente disoccupato e senza reddito, dal mese di giugno scorso percepisce il reddito di cittadinanza per un ammontare di 1.000 euro mensili". Un beneficio che "verrà immediatamente sospeso, così come previsto dalle norme vigenti".

Le circa 7 tonnellate di sigarette, destinate a rifornire i mercati siciliani e in particolare la piazza di Palermo avrebbero fruttato all'organizzazione criminale introiti per oltre 1 milione di euro. Gli arrestati sono stati tradotti presso le case circondariali di Trapani e Siracusa, a disposizione delle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Marsala e di Siracusa, competenti per territorio in considerazione dell'area in cui si sono svolte le operazioni di servizio. "Il Mar Mediterraneo si conferma, in definitiva, uno dei bacini mondiali maggiormente interessati dai traffici illeciti", dicono dalla Guardia di Finanza. "In questo scenario, la Guardia di Finanza svolge il suo ruolo esclusivo di 'polizia del mare', potendo sfruttare le potenzialità di un dispositivo integrato tra la componente investigativa territoriale e quella aeronavale, costiera e di altura, tanto per il controllo delle frontiere esterne, quanto per la difesa degli interessi economico-finanziari del Paese e dell'Unione Europea". Con questa operazione, dall'inizio dell'anno le Fiamme Gialle palermitane hanno sottoposto a sequestro 20 tonnellate di sigarette di contrabbando, con l'arresto di 46 responsabili.

MILANO: POLIZIA LOCALE SEQUESTRA 103 CHILOGRAMMI DI SIGARETTE CONTRAFFATTE E ARRESTA DUE VENDITORI AMBULANTI

Il nucleo Antiabusivismo della polizia locale di Milano ha sequestrato oltre 100 chili di pacchetti di sigarette e arrestato due cittadini di origine egiziana per detenzione finalizzata alla vendita di tabacchi lavorati esteri. Lo scorso 27 ottobre gli agenti avevano individuato e arrestato in piazzale Cuoco un cittadino egiziano mentre vendeva sigarette di contrabbando. Dopo questa operazione gli agenti hanno ricostruito una attività illecita più estesa che ha portato ai due arresti. Gli investigatori della polizia locale hanno esteso i controlli

in altri mercati rionali e durante un'attività di osservazione nel mercato di Gratosoglio, avvenuta con l'ausilio del personale del comando decentrato di Zona 6, hanno individuato due giovani nordafricani sorpresi mentre vendevano sigarette. In seguito alla perquisizione del loro domicilio sono stati sequestrati complessivamente 103 chilogrammi di tabacchi di varie marche che da una prima perizia sono risultate contraffatte. Le sigarette erano contenute in grandi scatole di cartone e occultate tra indumenti ed effetti personali dei due venditori abusivi, identificati come S.H di 30 anni e A.H. di 31, entrambi con precedenti specifici, che sono stati arrestati in flagranza.

CONTRABBANDO SIGARETTE, 33 TONNELLATE SEQUESTRATE NEL SALERNITANO

Nove persone sono state arrestate dalla guardia di finanza di Salerno per contrabbando di sigarette. Le indagini hanno portato alla luce un'associazione di persone verosimilmente provenienti dall'Est Europa. Le Fiamme Gialle hanno ricostruito la spedizione di quattro container posizionati a bordo di autoarticolati, per un totale di oltre 33 tonnellate di tabacchi lavorati esteri, che hanno viaggiato dal centro Italia, Bologna e Ancona, fino a Battipaglia, in provincia di Salerno. Gli arrestati stoccavano i tabacchi lavorati esteri presso un capannone di Battipaglia. Le sigarette sequestrate sono le cosiddette "cheap White", prodotto a basso costo che, non essendo destinato al mercato nazionale, non riporta neanche le avvertenze sui pericoli per la salute dei fumatori.



NON PERDERTI FRA
TANTE ASSICURAZIONI...



NUOVA POLIZZA A PROTEZIONE DELLA TABACCHERIA

UN PRODOTTO ESCLUSIVO
IN TUTTI I SENSI

PER INFO

 Ecom.Broker srl 800.984442		 ECOMAP scpa 800.597639
--	---	--